

Dr. Simone Ceresoni
Assessore all'Ambiente del Comune di
Senigallia

Caro Assessore,

questo quesito, meglio questo piccolo problema di cui t'ho fatto accenno stamattina, temo sia un rebus per molti nostri concittadini. Quindi, come d'accordo, mi rivolgo a te per trovare una via rigorosa, razionale, ma anche pratica ed alla portata di tutti per risolverlo.

Trattasi di come smaltire qualche piccolo oggetto realizzato in Eternit. Cose che ci sono un po' dappertutto in ogni casa, specie a Senigallia dove l'uso era generalizzato e forse anche facilitato. Nel mio caso mi trovo nella condizione, avendo fatto dei lavori per il risparmio energetico, di aver tolto dal sottotetto un coperchio (penso fosse del vaso d'espansione dell'acqua del termosifone) della misura di cm 30 X 45 e del peso di kg 2,200. Inoltre ho rivenuto poco tempo fa nell'orto, dopo l'aratura, un piccolo rottame di una lastra ondulata da 12 x 6 cm del peso di ben 76 g.

Ora, dopo averli accuratamente avvolti i pezzi in un film di polietilene, ho tentato di consegnare i reperti dapprima al Centro Ambiente (ex Comune, ora CIR 33) e poi all'altro centro di raccolta (gestito dall'EDRA) in località Ferriero di S. Angelo. Nada de nada! Niente da fare. Questo materiale non lo possono prendere e quindi me lo sono riportato a casa.

Ho scritto più volte al CIR: hanno alzato le mani ed anzi sono loro che mi hanno detto di rivolgermi all'assessore. D'istinto pensavo d'andare subito alla posta e ti spedirti il materiale con un pacco!

Ora capisco benissimo che se debbo smontare il tetto di una casa occorra il piano di bonifica, la ditta specializzata, e tutte le diavolerie del caso, ma a questi livelli ritengo che il CIR o gli altri "consociati" dovrebbero pur prendersi la briga di aiutare i cittadini. Visto che trattasi di oggetti normali, che appartengono a gente che fa una vita normale, rinvenuti in una casa normalissima fammi sperare che dovrebbe essere incentivato il comportamento responsabile di qualche pioniere affinché diventi poi la regola per tutti. Più o meno so, come sai bene anche tu, che tutti gli altri concittadini che si sono trovati (o che si imbattono in questa situazione) nella migliore delle ipotesi infileranno l'oggetto nel bidone del grigio. Ti sembra giusto?

Non mi dilungo oltre. Resto a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e mi riprometto, sperando in una soluzione ragionevole (ma così anche se non lo fosse) di scrivere un report sulla vicenda alla fine di questo peregrinare. Oramai per me è un "esperimento pilota"

Grazie e buon lavoro.

Cordiali saluti

Senigallia, 20 settembre 2009

Gianluigi Mazzufferi

P.S. mi permetto una nota di tutt'altro genere, sempre a margine del nostro colloquio di stamattina a Scapezzano. Se davvero farai la scelta volontaria di lasciare la politica alla fine del mandato (ti ricordavo che così ho fatto io) cerca di non cedere alle tentazioni. Ad esempio quelle di restare sulla barca infilandoti in enti, istituzioni e cose di questo genere. Per quanto visto servono soprattutto per foraggiare l'astinenza degli ex! Se tutto andrà per il meglio spero di poterti offrire, per quel poco che vale, la mia solidarietà.